

1988

ELENCO SOCI (DOCUMENTATI)

Roberto Bambini
Paolo Bellagamba
Andrea Beni
Andrea Bocchini
Marco Brunella
Andrea Caporaletti
Sandro Galdenzi
Roberta Gregori
Massimo Latini
Luca Maggiori
Andrea Massaccesi
Paolo Massaccio
Daniele Moretti
Stefano Muzzi
Giovanni Palombini
Marco Pellegrini
Piero Pierpaoli
Sergio Rossetti
Sergio Tiroli
Luciana Zanetti

ATTIVITÀ DI CAMPAGNA

03.01.88 Monte Aquilone (Castel del Ci, PU). Part: Roberto Bambini, Andrea Bocchini, Massimo Latini, Andrea Massaccesi, Paolo Massaccio, Daniele Moretti, Stefano Muzzi + Stefano, Sandra, Francesca, "Toro" & consorte (non del GS).
Esplorazione: Si è scesi (ma poi il fesso è uno solo) nel pozzo "stappato" nell'uscita precedente sin dove il buon senso concede: circa 13 m in tutto: ci si è arrestati allorché tra le pareti che generano il crepaccio non c'erano che 25 cm, ma più sotto il buco continua a vista per altri 2 o 3 m, poi si perde cambiando pendenza: di sicuro c'è dell'altro perché non si è visto il caschetto (ahimè!). Prospettive: occorrerebbe un'anguilla priva di legami familiari e scarsamente motivata dal punto di vista esistenziale, disposta a farsi calare e recuperare passivamente, con ampie possibilità di incastro... (= meglio lasciar perdere). Si sono presi alcuni dati per il rilievo, ma non è stato possibile prendere le coordinate per la nebbia che non concedeva riferimenti utili. Al ritorno un bagno tremendo tra ambienti suggestivi e carsisticamente notevoli (fosso Sant'Alberigo). PS: Nessuno che si fosse lamentato!! - Roberto Bambini

06.01.88 Gola di Jana (Matelica, MC). Part: Roberto Bambini, Marco Brunella, Andrea Massaccesi, Paolo Massaccio, Daniele Moretti.
Battuta: Visti e raggiunti un paio di buchi passanti in parete, ci si è poi calati nella forra constatandone la portata d'acqua non trascurabile. Meglio tacere della discesa della cascatella di 7 m e consolarci al pensiero di ritornarci in costume quest'estate! - Roberto Bambini

17.01.88 il Bugianardo - Frasassi (Genga, AN). Part: Andrea Beni, Luca Maggiori, Daniele Moretti, Marco Pellegrini.
Visita: Si sono intravisti cunicoli non presenti sul rilievo esistente (come verificato poi) - Roberto Bambini

24.01.88 il Bugianardo - Frasassi (Genga, AN). Part: Andrea Beni, Luca Maggiori, Daniele Moretti, Marco Pellegrini.
Esplorazione e scavi: Si sono allargate varie strettoie ed esplorati alcuni cunicoli per qualche decina di metri. Passa aria per cui non è detto che la cosa finisca qui. In un condotto è stata trovata una volpe morta di recente - Roberto

Bambini

31.01.88 Monte Puro e dintorni (San Severino, MC). Part: Roberto Bambini, Marco Brunella.

Battuta: Percorrendo la strada parallela al fosso dell'Acqua della Vita si è notato un grosso foro in un torrione roccioso che emerge dal versante SO del monte Puro, al di sopra di una fascia di faggi e piccole querce prima e di roccette poi. Solo che (fregata) non è stato possibile raggiungerne l'imbocco poiché ciò comportava una arrampicata di pochi metri ma alquanto esposti, e non avevamo alcuna corda per protezione. Si tratta comunque di un androne dalle dimensioni riguardevoli, anche se è difficile pensare che abbia sviluppo superiore a una decina di metri. La roccia si presenta fortemente scheggiata e superficialmente ricementata, non si notano segni evidenti di erosione o concrezionamento. Faremo comunque una verifica per vedere se a tutt'oggi risulta catastata. Ottimo il panorama dalla piatta superficie sommitale dello sperone su cui si apre la caverna. Si è percorso anche la parte inferiore del fosso sino a un salto non superabile direttamente: si dovrebbe trattare della Cucciolaia - Roberto Bambini

20.02.88 il Bugianardo - Frasassi (Genga, AN). Part: Roberto Bambini, Stefano Muzzi.

Scavo: Si è tentato di forzare la strettoia che "aspira" l'aria circolante nella cavità, lasciando perdere vedendo che dopo il primo tratto (2 m circa) c'è un altro ancora più stretto (la condotta circolare in alto, il crepaccio in basso è impraticabile) - Roberto Bambini

21.02.88 Valdiola (San Severino, MC). Part: Roberto Bambini, Stefano Muzzi.

Battuta: Abbiamo chiesto il permesso di accedere alla zona ai fattori di Valdiola Alta, che ci hanno anche indicato una cavità nei paraggi, che secondo loro "butta acqua" ma che abbiamo trovato asciutta. Supera a occhio i 5 m e torneremo per catastarla. Più oltre, abbiamo lasciato l'auto a case "Valle Biondo" per raggiungere le paretine calcaree della zona sud del monte Pagliano: battute solo in parte le più basse ed evidenti dal fondovalle: con evidenti processi di carsificazione ma mai di dimensioni percorribili (eccetto un buco per circa 2 m). A quest'altezza, gli strati geologici passano dal riempimento del fondovalle a strati di scaglia, conglomerati e infine calcare massiccio per i settori culminali (circa al di sopra degli 800 m) - Roberto Bambini

23.02.88 il Bugianardo - Frasassi (Genga, AN). Part: Daniele Moretti, Giovanni Palombini. Visita

27.02.88 Complesso Vento-Fiume - Frasassi (Genga, AN). Part: Marco Pellegrini + 5 del Gruppo di Forlì. Accompagnare gruppo forlivese - solita routine

27-28.02.88 Cascata del Pesce Morto - Frasassi (Genga, AN). Part: Massimo Latini, Daniele Moretti, Giovanni Palombini + Sergio Rossetti "Zio" + cane.

Esplorazione di un buco in pare - NEGATIVO - strana colata (?) bianca in parete (possibile futura palestra speleo): Cascata del Pesce (circa 500 m dopo l'ingresso della turistica, a sud): armati 2 tiri di corda da circa 100 m:

- 1) attacco principale su un albero, frazionamento su un albero a -6, frazionamento su spit a -10 circa. NB: per circa 70-80 m la via è posta sotto il tiro della cascata!!! (acqua tanta)
- 2) I primi 6 m, circa, sono in comune con la via numero 1. A -6 inizio traverso che costeggia la parete destra per circa 20-30 m. Attacco principale a un albero. A -4 circa frazionamento su albero, a -20 circa frazionamento su spit. NB: in questa seconda via bisogna piantare un ulteriore spit a circa -50 se si vuole procedere anche in una eventuale risalita

Daniele Moretti - Allegato schizzo

28.02.88 Buco di Valdiola (San Severino, MC). Part: Roberto Bambini, Paolo Massaccio, Stefano Muzzi.

Rilievo: Probabilmente è una risorgenza impostata su maiolica (lenti di selce su

interstrati) che segue l'andamento degli strati. Presenta a sinistra alcuni "arrivi" dalle forme freatiche. Sul fondo concrezioni stalattitiche e piccolissime vaschette (2-3 cm). Oltre il fondo rilevato la cavità prosegue ma imporrebbe una notevole disostruzione; non vale la pena poiché non c'è traccia di circolazione d'aria.

Dati fondamentali: 448 MA MC - Buco di Valdiola

Coord. UTM: UH 45909461 Tipo: Risorgente

Quota: 605 m

Sviluppo: 5.10 m

Dislivello: 0.9 m

Tav. IGM: Castel San Pietro

Roberto Bambini

13.03.88 "la Roccaccia" presso Macere - Monte Cipollara (Matelica, MC). Part: Roberto Bambini, Paolo Massaccio.

Battuta esterna: La zona è costituita da un affioramento di calcare massiccio inciso da spaccature, che dà origine a un paesaggio caratterizzato da picchi e pareti, su uno dei quali sorgono i ruderi dell'antico castello "la Roccaccia". Non si è battuta tutta l'area, nella parte inferiore non si è rinvenuta alcuna cavità a eccezione di piccole cavernette originate dall'azione erosiva dei torrenti che in ere remote attraversavano l'area con portate significative - Roberto Bambini

13.03.88 Grotta Grande del Vento - Frasassi (Genga, AN). Part: Andrea Beni, Roberta Gregori, Daniele Moretti, Giovanni Palombini, Piero Pierpaoli, Sergio Rossetti "Zio" + Gruppo Speleo Faenza, Gruppo Speleo Ferrara, vari ed eventuali. Visita didattica alla Sala Gentile da Fabriano, Tre Salsicce

20.03.88 Pareti presso la Fonte Acqua dell'Olmo (Matelica, MC). Part: Roberto Bambini, Paolo Massaccio.

Battuta esterna: si è seguito il fosso che attraversa la valle da Casale Roti sino all'Acqua dell'Olmo (fonte a 8 trocchi!), scendendo poi costeggiando le pareti rocciose prospicienti (boscaglia quasi impraticabile per rovi e spini). Nella parete est nulla, in quella sud si è vista una grossa fessura in parete (interstrato). Altro buco in parete sul versante NO della Forra di Braccano. Viste le caratteristiche del luogo, per le prossime battute si tratta di lavorare col binocolo visto che spesso le zone intermedie delle pareti sono irraggiungibili dal basso - Roberto Bambini

26,03,09-10.03,04.88 Grotta Grande del Vento - Frasassi (Genga, AN). Part: Andrea Caporaletti, Daniele Moretti, Giovanni Palombini, Sergio Rossetti "Zio".

Disostruzione a "Genga 82": Disostruzione di una "fetida" fessura. Possibilità di prosecuzione della grotta - Daniele Moretti

27.03.88 Monte Puro (San Severino, MC). Part: Roberto Bambini, Massimo Latini.

Battuta esterna: Ci si è calati dalla parete sovrastante per raggiungere il buco di cui all'uscita n°5: purtroppo non è che un cavernone molto alto ma lungo pochissimi metri. Dalla base della parete, 30 m a sinistra c'è un'altra caverna abbastanza ampia (ingresso circa 5x3 m) adibita a riparo dai pastori della zona. Andrebbe rilevata - Roberto Bambini

01.04.88 Foro degli Occhialoni, Grotta delle Penitenze - Frasassi (Genga, AN). Part: Roberto Bambini, Sandro Galdenzi.

Rilievo del Foro, visita alla Grotta delle Penitenze: Si è terminato il rilievo del foro e dei cunicoli adiacenti. Si è visitato poi il ramo "cristallizzato" della Grotta delle Penitenze, rilevando depositi di argilla nera di decantazione in ambiente freatico (N.B. Nota tecnica: la serie delle strettoie iniziali è orribile...). Approfitando infine della bellissima giornata di pioggia, siamo stati al Buco Carolina: pochi metri di tubo freatico che probabilmente varrebbe la pena disostruire - Roberto Bambini

01.04.88 Complesso Mezzogiorno-Frasassi - Frasassi (Genga, AN). Part: Daniele Moretti, Sergio Rossetti "Zio" + Franco di Trieste. Guida

10.04.88 Madonna dell'Ambro - Monti Sibillini (AP). Part: Andrea Beni, Marco Pellegrini. Battuta esterna, fregatura solenne

16.04.88 Buco Presta - Forca di Presta (Arquata del Tronto, AP). Part: Andrea Beni, Marco Pellegrini, Gino Quattrocchi, Sergio Tiroli.

Esplorazione: Sviluppo circa 150 m su faglia. C'è da continuare l'esplorazione - Andrea Beni

17.04.88 Grotta Grande del Vento - Frasassi (Genga, AN). Part: Daniele Moretti, Giovanni Palombini, Sergio Rossetti "Zio" + 2 ragazzi di Teramo, Roberto Evilio. Disostruzione

25.04.88 Fosso di Valdicastro (o "Valle dei Pozzi"?) - Val di Castro (Poggio San Vicino, MC). Part: Roberto Bambini, Marco Brunella, Stefano Muzzi.

Battuta & rinvenimento cavità note: Si è risalita tutta la forra, divertentissima anche se faticosa, aggirando sulla sinistra il salto da 12 m (sentiero in alto per la condotta dell'acquedotto). Abbiamo localizzato alcune cavità già catastate e ci ritorneremo per fissarvi i dati identificativi. Uscita gratificante alla faccia della pioggia che anche se leggera non ha mai cessato di cadere - Roberto Bambini

23-25,08.04,05.88 Grotta Grande del Vento - Frasassi (Genga, AN). Part: Daniele Moretti, Giovanni Palombini + gruppi esterni.

Disostruzione, esplorazione e rilievo (4 uscite): è dura, è dura, ... ma pò s'ammoscia!! - Daniele Moretti

NB: Poi si seppe che, superata la strettoia, si ebbe accesso a condotte fossili molto concrezionate che, distinte in due rami, si sviluppano per circa 400 m tra q.360 e q.330. Il rilievo parziale per ora ce l'hanno i faentini. L'esplorazione è ancora in corso, ci si è fermati davanti a una nuova strettoia che butta aria quanto la precedente. Questa regione è stata battezzata Rami dei Nard. La loro importanza geologica può essere notevole se si confermerà uno sviluppo significativo su q.360, che porterebbe con sé la conseguenza di aver trovato il piano carsificato corrispondente, sull'altra sponda della gola, allo sviluppo principale della Grotta della Beata Vergine di Frasassi (1 MA AN). Tale piano, sino a oggi "fantasma", era stato ipotizzato dai geologi senza che però sinora nessuno l'avesse individuato. Complimenti! - Roberto Bambini

08.05.88 Buco della Cucciolaia e cavità nuove sul monte Puro (San Severino, MC).

Part: Roberto Bambini, Marco Brunella, Stefano Muzzi.

Rilievo e "marchiatura" cavità 29 e 63 MA MC: Si è proceduto al rilievo delle cavità ritrovate in precedenza sul monte Puro. Sono state apposte le sigle identificative delle cavità. Si è inoltre visitata e contrassegnata la 329 MA MC "Buco della Cucciolaia". Occorrerebbe ritornare con materiale tecnico per effettuare il rilievo più preciso per la 29 MA MC e correggere il numero apposto erroneamente: furbo vero?? Nome proposto per la 63 MA MC: Riparo dei Pastori visti i segni lasciati sulle pareti dai fuochi degli stessi.

63 MA MC Riparo dei Pastori - UH 46959695 - q.785 - Sv: 8.60 - Disl: 0.70

29 MA MC Caverna Alta di Monte Puro - UH 46959691 - q.770 - Sv: 10 - Disl: 5

Roberto Bambini

22.05.88 Riparo dei Pastori, Piani di Canfaito (San Severino, MC). Part: Roberto Bambini.

Apposizione dati identificativi, battuta esterna: Animato da buona volontà ho:

- 1) Corretto il numero sulla Caverna Alta di Monte Puro
- 2) Percorso la fascia di paretine adiacenti, trovando altri buchi idonei all'attività speleologica di volpi e tassi, o al limite gnomi ed elfi (i puffi hanno paura del buio...)
- 3) Dato un'occhiata ai Piani di Canfaito: la faglia tra il fosso della Cucciolaia (sorg. Acqua Rossa) e del fosso che scende a est del Colle del Vescovo è riconoscibile, ma nei piani non c'è traccia di pozzi o inghiottitoi evidenti (scoraggiamento!). L'unica attrattiva sono a questo punto i ripidi versanti che speriamo abbiano intercettato l'ipotetico

reticolo carsico ipogeo. In particolare si hanno poche notizie dell'area che a SE del Colle del Vescovo scende sino a Casale Roti, compreso il fosso suddetto

- 4) Fatto un salto anche alla fascia calcarea sotto Elcito (è la continuazione di quella della 29 e 63 MA MC): i massi sono carsificati in maniera impressionante, ridotti a delle "spugne" ma nulla di più - Roberto Bambini

xx.06.88 Selva Chiusa (Serra San Quirico, AN). Part: Roberto Bambini, Andrea Massaccesi, Paolo Massaccio, Stefano Muzzi.

Battuta esterna (3 uscite): Si è percorsa in lungo e in largo l'area carsica tra il monte Pulece e Sasso Orecchie. Tra le varie caverne rinvenute quelle catastabili sono già rilevate (Galdenzi). L'ambiente comunque meritava la visita. Notata poi la forra scavata dal fosso Pianerali, in due riprese se ne è effettuata quella da noi ritenuta la prima discesa completa. Si articola in 2 salti (4 e 10 m circa) armati con spit il primo e albero e rinvio su spit il secondo. Stretta e sinuosa nella prima parte, richiede passaggi tecnici e divertenti di arrampicata per evitare le pozzette di acqua stagnante sul fondo - Roberto Bambini

16.07.88 Rio Freddo - Monte Cucco (Sassoferrato, AN). Part: Roberto Bambini, Daniele Moretti, Stefano Muzzi, Marco Pellegrini + Andrea (?).

Accompagnato Andrea in visita - discesa integrale: La forra è armata in modo fisso con anelli: basta portarsi la corda - Roberto Bambini

xx.08.88 Gran Sasso d'Italia (Farindola, PE). Part: Daniele Moretti + Andrea Monti (GG Teramo).

Esplorazione + rilievo: Esplorate diverse faglie in località del comune di Farindola. Ritrovamento di una grotta lungo una di queste faglie. Rilevati circa 40 m. Possibilità di prosecuzioni - Daniele Moretti - Allegato schizzo

13-14.08.88 Abisso Vermicano - Monti Ernici (Guarcino, FR). Part: Daniele Moretti + ASR.

Fondo di Vermicano (-400): Dall'entrata fino al fondo tutti i salti sono già armati con VECCHIE!! corde. Sull'ultimo pozzo, a sinistra, si intravede una fessura da cui si intravede una possibile prosecuzione della grotta!!! (?) - Daniele Moretti

21.08.88 Buco Cattivo - Frasassi (Genga, AN). Part: Daniele Moretti, Giovanni Palombini + ASR. Fondo del Buco Cattivo

04.09.88 Abisso 2° di Gropada - Carso Triestino (Trieste, TS). Part: Daniele Moretti + Corso IS. Fondo

18.09.88 Complesso Mezzogiorno-Frasassi - Frasassi (Genga, AN). Part: Andrea Beni, Daniele Moretti, Sergio Tiroli + Gruppo Speleo San Giusto (Trieste), GS CAI Vicenza. Traversata (accompagnatori!)

23.09.88 Grotta Grande del Vento - Frasassi (Genga, AN). Part: Daniele Moretti, Marco Pellegrini + partecipanti al convegno di Frasassi. Laghi dello Svizzero, Scrigni

01-02.10.88 il Sassone (Genga, AN). Part: 1/10: Roberto Bambini, Andrea Massaccesi; 2/10: Roberto Bambini, Stefano Muzzi.

Battuta esterna: Rinvenute due cavità non catastate:

Riparo de il Sassone: coord. 0°31'58.3"

43°24'28.2" quota 405 m
sviluppo 5.8 m dislivello 0 m

Cavernetta dei Ragni: coord. 0°31'53.7"

43°24'38.2" quota 380 m
sviluppo 7 m dislivello 1 m

Di entrambe è stato fatto il rilievo e si provvederà quanto prima all'assegnazione dei numeri di catasto - Roberto Bambini

09.10.88 Grotta Grande del Vento - Frasassi (Genga, AN). Part: Roberto Bambini, Andrea Bocchini, Carletti, Alessandro Fontana, Antonio Fontana, Amedeo Griffoni.
Rilievo: Topografati 85 m di cunicoli sul lato E della Sala Genga, inizio del rilievo del percorso Sala Genga - Ramo del Nard aggirando il pozzo da 40 sulla verticale di Sala Genga - Roberto Bambini

09.10.88 Grotta Grande del Vento - Frasassi (Genga, AN). Part: Daniele Moretti, Giovanni Palombini + altri di Teramo.

Disostruzione: Avanzati ancora nella fessura ma non basta

23.10.88 Buco Cattivo - Frasassi (Genga, AN). Part: Paolo Bellagamba, Andrea Caporaletti, Daniele Moretti, Giovanni Palombini.

Tasso→Fiorini - Visita "Condotta dei Disperati": Uscendo dalla Sala del Presepe si arriva alla Sala delle Meraviglie. A sinistra, dopo un salto di circa 5 m si va all'attacco del Pozzo delle Ruspe (sotto il salto, a dx faccia alla parete): a destra invece dopo aver percorso circa 15 m si può intravedere un piccolo scivolo concrezionato in basso a sinistra. In fondo a questo scivolo vi è l'imbocco della Condotta dei Disperati, le cui dimensioni sono circa 60x30 cm (alcuni punti sono più stretti) per i primi 15 m, con inclinazione circa 30°. Raggiunta una curva a gomito l'inclinazione aumenta sensibilmente dando la possibilità di scendere in contrasto grazie alle maggiori dimensioni del cunicolo (qui c'è una diramazione laterale con scritto GS Fabriano). La condotta sbocca sopra il primo traverso armato dopo la Sala Topografica (quella alla base del Pozzo delle Ruspe) - Daniele Moretti

29.10.88 Vallacera (Fabriano, AN). Part: Roberto Bambini, Stefano Muzzi.

Battuta esterna: Visto un grosso buco in parete sui versanti dirupati che costeggiano il lato sx idrografico. Vedremo se è già stato visto - Roberto Bambini

30-31.10.88 Phantaspeleo '88 (Costacciaro, PG). Part: Roberto Bambini, Andrea Caporaletti, Daniele Moretti, Stefano Muzzi, Giovanni Palombini, Luciana Zanetti. Partecipazione

09.11.88 Grotta del Fiume - Frasassi (Genga, AN). Part: Andrea Bocchini + prof. Adriano Taddeucci, dott. Paola Tuccimei (Ist. Geochimica Università "la Sapienza" Roma). Prelievo stalagmiti per datazione U/Th

10.11.88 Grotta Grande del Vento - Frasassi (Genga, AN). Part: Andrea Bocchini + prof. Adriano Taddeucci, dott. Paola Tuccimei (Ist. Geochimica Università "la Sapienza" Roma), prof. Mauro Coltorti. Prelievo campioni stalagmiti per datazioni U/Th²³⁰

13.11.88 Fosso di Gorgovivo (Serra San Quirico, AN). Part: Roberto Bambini, Stefano Muzzi, Sandro Galdenzi.

Battuta: Si è raggiunta una cavità sul lato destro idrografico del fosso, avvistata in precedenza da Sandro. È una cavernetta con lunghezza max di 3.5 m, che diventano 7.5 sommando a essa lo sviluppo di due ambienti laterali. Le pareti presentano in più punti motivi geometrici e alcune raffigurazioni animali dipinte in rosso, parte di esse sono però coperte da uno strato di nerofumo che riveste quasi tutta la volta. Tra il terriccio che costituisce il pavimento è stata rinvenuta una scheggia di selce: vedremo se tutto questo possa essere traccia di una remota (e quanto remota) frequentazione della cavernetta. Di essa è stato poi fatto il rilievo, ed è stato proposto il nome di Riparo dei Graffiti. Si è poi scesi per un tratto il fosso di Gorgovivo nel punto in cui è intercettato da una faglia ed è caratterizzato da enormi blocchi di frana, che hanno reso all'ambiente un aspetto tipicamente da forra, con alcuni salti fra massi di altezza modesta ma estremamente sconsigliabili in libera. Si è poi spostata l'attenzione sul versante sinistro dove però non si è trovato che alcune piccole caverne sotto grossi massi di frana che in quel tratto emergono dalla vegetazione. Il sentiero (traccia semiscomparsa) è quello che parte dal punto in cui la strada verso Castelletta fa un ripido tornante verso destra: a sinistra c'è una piazzola con un principio di sbancamento, dove si è arrestato

questo tentativo di allargare la mulattiera è piantato un palo di ferro. Continuare un 50 m circa poi abbassarsi e passare il piccolo fosso (affluente di sinistra del fosso di Gorgovivo) e mantenersi circa alla stessa quota. Foglio IGM: Serra S. Quirico - Roberto Bambini

13.11.88 Grotta Grande del Vento - Frasassi (Genga, AN). Part: Paolo Bellagamba, Daniele Moretti. Escursione ai laghi di Lucia: FANGO!

20.11.88 Buco del Colonnello - Frasassi (Genga, AN). Part: Roberto Bambini, Stefano Muzzi. Foto

20.11.88 Complesso Vento-Fiume - Frasassi (Genga, AN). Part: Paolo Bellagamba, Daniele Moretti, Giovanni Palombini + altra gente di Teramo. Traversata: accompagnato i membri di altri gruppi

22.12.88 Riparo dei Graffiti - Fosso di Gorgovivo (Serra San Quirico, AN). Part: Roberto Bambini, Andrea Bocchini, Sandro Galdenzi.

Osservazioni: Scavando sul terriccio del fondo sono state rinvenute alcune schegge di selce e un frammento in terracotta. I disegni sulle pareti non sembrano invece aver interesse archeologico - Roberto Bambini

26.12.88 Monte Valmontagnana - Frasassi (Genga, AN). Part: Daniele Moretti. Battuta esterna

28.12.88 Buco del Colonnello - Frasassi (Genga, AN). Part: Roberto Bambini, Stefano Muzzi, Sandro Galdenzi.

Controllo rilievo e prelievi: Si sono corretti "a vista" alcune sviste del rilievo precedente, si è prelevato poi del materiale alla base del camino principale: alcune chioccioline concrezionate e non, resti di alcuni piccoli animali e frammenti in coccio (aspetto identico a quelli del Foro degli Occhialoni). Andati verso il fondo, sono state seguite sino a dove chiudevano alcune prosecuzioni sulla destra (zone basse) e sono stati risaliti alcuni brevi camini (ce ne sono 4 o 5 almeno) che dopo 3-4 m o chiudono o danno in gallerie orizzontali a volte impercorribili e spesso comunicanti. Tracce di questo antico reticolo freatico sono visibili anche sul soffitto della sala finale (quella col macigno). La potente illuminazione a disposizione ha permesso poi di osservare con cura aspetti tettonico-strutturali e morfologici della cavità, dando utili indicazioni - a persone... competenti - su una probabile interpretazione speleogenetica della grotta. Tra le morfologie più interessanti, alcune pisoliti (sotto il camino principale), alcuni riconcrezionamenti su stalattiti dovuti a immersione, l'imponente dislocamento di alcuni blocchi stalattito-stalagmitici dovuto ad abbassamento del sottostante strato argilloso, alcuni notevoli canali incisi per corrosione gassosa sulle pareti della saletta appena sotto il pozzo a fessura. Il tutto è stato documentato con foto. Infine è stata appurata la presenza di alcuni pipistrelli all'interno della grotta - Roberto Bambini

RELAZIONE (al 1/11)

La linea generale di condotta del Gruppo Speleologico per il 1988 è stata quella del mettere a frutto il lavoro svolto nell'anno precedente attraverso i corsi di speleologia.

Deciso di rinunciare a iniziative analoghe, ci si è potuti dedicare con maggiore convinzione agli spunti maturati nel frattempo: due in particolare i fronti, quello esplorativo (interno ed esterno) e quello dell'aggiornamento del Catasto Regionale. Vediamone gli esiti:

- **ESPLORAZIONI IN CAVITÀ**

L'accresciuta disponibilità umana ed esperienza tecnica hanno reso possibili complesse e prolungate esplorazioni nella Grotta Grande del Vento: il forzamento di una fessura negli ambienti superiori alla Sala Genga ha dato accesso a circa 200 m di gallerie, ci si è arrestati di fronte a una ulteriore strettoia di cui dovrebbe essere imminente il

superamento. Determinante in questo caso si è rivelata la collaborazione con altri gruppi speleologici. Un aspetto notevole di questa scoperta è la presenza di gallerie a una quota sinora priva di "vuoti" da questa parte della Gola.

- **BATTUTE ESTERNE**

Sono state compiute nelle seguenti aree: Valdiola (1 nuova cavità, catastata); M.Puro -davanti a Elcito- (2 cavità, catastate); Forra della Cucciolaia (1 cavità, da catastare); Selva Chiusa (esplorazione e probabile prima discesa della forra); il Sassone (2 nuove cavità, catastate). Di ogni cavità catastata è stato fatto il rilievo. Altre battute non hanno dato esiti speleologici, fermo restando le caratteristiche carsiche ambientali (la Roccaccia, Acqua dell'Olmo, i Piani di Canfaieto) ma non è detta l'ultima parola.

- **CATASTO**

Si è proceduto a una prima -provvisoria- informatizzazione dei dati esistenti, si è provveduto a un aggiornamento degli stessi attraverso la ripresa degli incontri della Federazione Speleologica Marchigiana riuscendo a riempire varie lacune ed elevando significativamente la quantità e la qualità dei dati raccolti.

- **VARIE**

Tra le attività non includibili nei settori precedenti vanno considerate le uscite in cui soci del GS hanno accompagnato membri di altri gruppi in visita alle cavità della zona, le uscite a carattere "propagandistico", la partecipazione a convegni e incontri a carattere speleologico - va citato almeno il contributo dato da alcuni soci al Convegno Nazionale svoltosi a Frasassi - e le esperienze anche rilevanti svolte fuori regione, la qualifica di IS raggiunta da un socio.

Sin qui i riscontri pratici, forse anche troppo lusinghieri, di una situazione interna tutt'altro che ottimale: problemi di vario genere hanno condizionato - limitandola - l'attività svolta. In particolare:

- La carenza di materiale tecnico, evidenziata dai corsi dell'anno scorso, è ben lungi dall'essere risolta; essa da una parte costringe il "neofita" a sobbarcarsi una spesa decisamente pesante per continuare a svolgere attività alla fine del corso, dall'altra arriva a condizionare sino all'assurdo le attività esplorative: si è visto mai un gruppo che deve rinunciare alle esplorazioni per mancanza di corde proprie?
- Il contributo molto frammentario dato da alcuni soci, dovuto a varie ragioni, frena le iniziative più impegnative che devono essere portate avanti con l'ausilio di altri Gruppi
- Ultimo in ordine di tempo, l'abbandono del gruppo da parte di vari soci che ha ulteriormente acuito il problema di cui sopra.

Quali le soluzioni? Appare spontaneo il proporre corsi o iniziative analoghe che portino al Gruppo nuovi potenziali soci, ma con quale materiale e quali istruttori organizzare tutto ciò? È il classico serpente che si morde la coda...

Per il Gruppo Speleologico